

Il giorno 7 marzo 2016, alle ore 09:00, in seconda convocazione, si è riunita, la IV Commissione Consiliare Permanente convocata con nota Prot. n. 3709 del 4 marzo 2016.

Sono presenti i consiglieri Guido Giovanna e Stefanizzi Nando, constatata la presenza del numero legale, si dichiara aperta la seduta.

Si procede alla trattazione dell'ordine del giorno proseguendo nei lavori di revisione del Regolamento sulle adunanze e il funzionamento del Consiglio.

Rileggendo il Capo IV – Pubblicità delle adunanze – si ritiene opportuno modificare il comma 2 dell'art. 16 - Adunanze di prima convocazione, precisando il numero legale ai fini della validità della seduta come segue: "2. Il consiglio comunale è riunito validamente in prima convocazione con la presenza di metà dei consiglieri in carica, computando a tal fine anche il Sindaco, salvo non sia previsto dalla Legge o dal vigente Statuto Comunale un quorum più elevato per la validità delle deliberazioni".

Si prosegue con la disciplina delle adunanze in seconda convocazione inserendo il successivo art. 17 - Adunanze di seconda convocazione – con riferimento al quale si propone il seguente testo:

"1. Nel caso in cui la prima adunanza del consiglio comunale sia andata deserta per mancanza del numero legale dei consiglieri, la seconda convocazione si tiene in altro giorno, già previsto nell'invito di convocazione, dandone avviso ai consiglieri assenti alla prima convocazione.

2. Per la validità delle adunanze in seconda convocazione deve essere presente almeno un terzo dei consiglieri assegnati, senza computare il Sindaco.

3. Il Presidente è tenuto ad inviare l'invito per la stessa ai soli consiglieri che non sono intervenuti alla prima convocazione o che sono risultati assenti al momento in cui tale seduta, legalmente costituita, fu dichiarata deserta. Tali avvisi devono essere consegnati almeno 24 (ventiquattro) ore prima di quella fissata per la seconda convocazione.

4. Nel caso in cui l'urgenza lo richieda, all'ordine del giorno di una adunanza di seconda convocazione possono essere aggiunti argomenti non compresi in quello di prima convocazione.



Tali argomenti debbono essere iscritti e trattati nella riunione dopo quelli della seconda convocazione e per essi la seduta ha carattere e richiede le presenze previste per la prima convocazione. L'aggiunta di tali argomenti deve essere nota a tutti i consiglieri con avviso da inviarsi almeno 24 (ventiquattro) ore prima dell'adunanza.

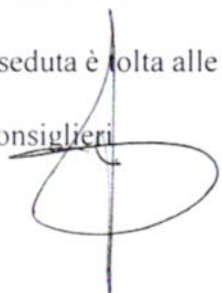
5. Nella seduta di seconda convocazione non possono essere adottate deliberazioni su materie per le quali la legge richiede la presenza di un particolare numero di consiglieri o l'approvazione di una speciale maggioranza. Qualora all'ordine del giorno della seduta di seconda convocazione siano presenti argomenti compresi fra quelli sottoelencati, e cioè:

- i bilanci annuali e pluriennali, la relazione previsionale e il programma dei lavori pubblici;
- il rendiconto della gestione;
- i regolamenti;
- l'istituzione e l'ordinamento dei tributi;
- la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e servizi;
- la costituzione e modificazione di forme associative con altri enti;
- l'assunzione diretta dei pubblici servizi;
- la costituzione di istituzioni e di aziende speciali;
- la partecipazione a società di capitali;
- i piani urbanistici e le relative varianti;
- l'emissione di prestiti obbligazionari;
- l'esame della relazione su gravi irregolarità presentata dal Collegio dei Revisori dei Conti;

il consiglio provvede a deliberare su di essi soltanto nel caso che sia presente almeno la metà dei consiglieri assegnati al Comune. In caso contrario gli stessi sono rinviati ad altra adunanza di prima convocazione.

La seduta è tolta alle ore 10:05.

I Consiglieri



Il Presidente

